



Prefettura
U.t.G. Nuoro



ATSSardegna
ASSSL Nuoro

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PREFETTURA DI NUORO E L'ASSL DI NUORO

La Prefettura di Nuoro, con sede legale a Nuoro (NU), in via Deffenu n. 60, c.a.p. 08100, c. f. 80005230919, nella persona del Prefetto Anna Aida Bruzzese

PREMESSO CHE

le Prefetture, ai sensi dell'art. 22 del DPR 394/99, provvedono all'attivazione e gestione dei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) disciplinandone anche l'attività;

nel territorio della Prefettura di Nuoro sarà attivo dal 20 gennaio 2020 il CPR di Macomer (NU), gestito da soggetto affidatario dei servizi all'esito della relativa procedura di gara di evidenza pubblica

gli enti gestori del CPR di Macomer sono soggetti al rispetto della Convenzione sottoscritta con la Prefettura di Nuoro, ai sensi del Capitolato d'appalto vigente;

i migranti ospitati nella struttura hanno bisogni di salute particolari, che sono dovuti alla vita in comunità ristretta e che richiedono risposte adeguate;

le Parti considerano con grande attenzione il fenomeno delle migrazioni consapevoli che i flussi migratori pongono nuove e continue sfide per la presa in carico di bisogni di salute della popolazione immigrata e della comunità ospitante;

le Parti intendono confermare e consolidare l'attività di prevenzione, consulenza, diagnosi e cura, rivolta alla popolazione di immigrati presente nel CPR di Macomer (NU), considerando che questi interventi rientrano tra quelli previsti dalla normativa vigente

RITENENDO FONDAMENTALE

- garantire ai migranti pieno accesso al Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, il quale assicura agli stranieri in regola e non in regola con le normative di soggiorno "... le cure urgenti o comunque essenziali, gli interventi di medicina



Prefettura
U.t.G. Nuoro



ATSSardegna
ASSL Nuoro

preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, la tutela sociale della gravidanza e della maternità e la salute del minore...”;

- poter eseguire visite per la valutazione dell' idoneità alla vita in comunità ristretta presso strutture pubbliche, garantendone al bisogno anche l'effettuazione in orario notturno e/o festivo; assicurare un tempestivo accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche previste dal SSN, al fine di garantire la salvaguardia della salute individuale e collettiva;

- provvedere alla raccolta di dati per la sorveglianza epidemiologica per il controllo delle malattie che richiedono misure di sanità pubblica, anche per gli ospiti del CPR

LE PARTI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, SI IMPEGNANO A

- ✓ garantire la possibilità di effettuare, presso strutture sanitarie della ASSL, la valutazione dell' idoneità alla vita in comunità ristretta. La valutazione dovrà verificare le condizioni di incompatibilità con il trattenimento, tra cui la gravidanza, lo status di minore non accompagnato, la presenza di malattie infettive e diffuse nonché malattie e stati di salute che non possono ricevere adeguata assistenza durante il trattenimento, al fine di garantire la salvaguardia della salute individuale e collettiva. L'ASSL si impegna a garantire la possibilità di effettuare suddetta visita in una o più strutture di sua pertinenza (incluso il pronto soccorso) anche in orario notturno e/o festivo;
- ✓ provvedere al rilascio tempestivo del codice STP all'arrivo nel CPR, qualora il migrante non ne fosse già in possesso, da parte dell'ASSL in cui insiste il CPR medesimo previa richiesta da parte dell'ente gestore;
- ✓ organizzare i servizi sanitari offerti dalla ASL in modo che gli ospiti del CPR possano accedere alla prenotazione e alla successiva erogazione delle prestazioni specialistiche nei presidi ospedalieri e distrettuali delle ASSL;



Prefettura
U.t.G. Nuoro



ATSSardegna
ASSL Nuoro

- ✓ riconoscere il responsabile sanitario del centro quale punto di contatto tra la ASSSL e il centro stesso, comunicandone i recapiti agli assessorati regionali competenti e al Ministero della Salute per lo scambio di informazioni di carattere sanitario;
garantire agli ospiti del CPR, ove possibile, tempi di attesa adeguati, in particolare per le visite specialistiche;
- ✓ definire le modalità organizzative per permettere l'acquisizione dei referti sanitari degli ospiti da parte del responsabile sanitario del CPR, per la completezza delle cartelle sanitarie degli ospiti custodite presso il CPR;
- ✓ provvedere alla raccolta di dati per la sorveglianza epidemiologica per il controllo delle malattie infettive e diffuse, effettuando le notifiche di legge, anche per gli ospiti del CPR;
- ✓ concorrere alla tutela della salute attraverso attività di vigilanza nel CPR, con personale tecnico-sanitario della ASSSL, sulle attività sanitarie e sulla conservazione, manipolazione, preparazione e somministrazione dei pasti;
- ✓ sviluppare e seguire percorsi operativi standard tra il CPR e le strutture della ASSSL, individuando persone di riferimento ed eventuali sostituti e modalità operative.

Il presente protocollo non prevede oneri di spesa per i sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto in Nuoro il 15 gennaio 2020.

Per la Prefettura – UTG di Nuoro

Il Prefetto

(Bruzze)

Per l'ASSSL di Nuoro

Il Direttore

(Cattina)